

Progetto esecutivo

Titolo del Progetto

La cooperazione nella gestione dei beni culturali alla luce della nuova normativa in materia. Una chance per l'impresa cooperativa.

Strumento operativo per l'innovazione dell'impresa cooperativa nel settore dei Beni Culturali, con una analisi di mercato, su alcune realtà museali significative e su alcune cooperative operanti nel settore, al fine di fornire modelli di gestione innovativi in relazione alla nuova legislazione in materia, con particolare riguardo all'art.33 della Legge 448/2001 ("Finanziaria 2002").

Obiettivi e finalità

Il progetto, finalizzato allo sviluppo della cooperazione, ha come punti centrali la realizzazione di una analisi di mercato, e la produzione di strumenti per l'impresa cooperativa, che intendono raggiungere un duplice obiettivo.

Da una parte si desidera mettere in luce il ruolo che la cooperazione già oggi svolge nell'ambito dei beni culturali, facendone rilevare l'efficacia, ma anche i punti nevralgici che richiedono correzioni e sviluppo.

Dall'altra con il progetto si intendono elaborare alcuni modelli che, a partire dalle esperienze di eccellenza già in atto, quali strumenti operativi, sappiano dare risposte efficaci alle nuove opportunità ed alle esigenze del settore, indicate anche dalla nuova legislazione in materia, con particolare riferimento all'art. 33 della Legge Finanziaria 2002.

Tipologia

L'attività in oggetto si configura come:

- attività di analisi di mercato, nella logica del benchmarking,
- produzione di strumenti operativi, finalizzati a fornire servizi di qualità da parte di imprese cooperative operanti nell'ambito della gestione dei Beni Culturali, in particolare di siti e musei.

Indirizzi programmatici del Ministero

Il progetto "La cooperazione nella gestione dei beni culturali alla luce della nuova normativa in materia. Una chance per l'impresa cooperativa" si inquadra negli obiettivi, nelle finalità e nei contenuti previsti dalle linee direttrici ministeriali, ed in particolare a quanto precisato dalle lettere b) ed a) della nota del Ministero delle Attività Produttive.

Convergenza con precedenti iniziative art. 19

Il progetto si raccorda strettamente con le iniziative di cui all'art. 19, lettera A) realizzate nelle scorse annualità: "Cooperazione a rete e partenariato cooperativo" in corso di svolgimento, "Sistema Territorio" e "Implementazione di progetti imprenditoriali nel mezzogiorno nei settori del Turismo e dei beni culturali ed ambientali" già concluse e "Benchmarking per i Beni Culturali".

In questo senso, l'attività che qui si propone costituirebbe un'integrazione preziosa per il percorso iniziato, dal momento che essa si propone di indagare e sviluppare modelli operativi di gestione che perciò potrebbero essere adottati già da cooperative esistenti, o diventare modello effettivo per cooperative che operano nell'ambito dei beni culturali.

Aree geografiche e settori interessati

L'area geografica di interesse sarà costituita da tutto il territorio nazionale. Per l'analisi di mercato ed il benchmarking saranno individuate alcune aree "campione" su cui verrà effettuata un'analisi più approfondita.

Il settore è quello dei beni culturali, ma saranno interessati anche alcuni settori contigui, quali il turismo, in particolare il turismo culturale ed i servizi turistici connessi.

Modalità di realizzazione, metodologia utilizzata e fasi di sviluppo

Il progetto verrà realizzato in più fasi.

La prima comprende una scelta dei siti da studiare come esperienze di particolare rilievo per comprendere la relazione tra realtà cooperative e la gestione dei beni culturali. In questa fase verrà perciò utilizzata una metodologia di rilievo a campione, dove il campione verrà selezionato per importanza del sito, per tipologia (secondo le tipologie di beni culturali indicate dal Testo Unico), per il rilievo particolare che l'attività della cooperazione ha in quel caso per la fruizione dei beni culturali, o anche per le particolari criticità che il caso in oggetto permette di evidenziare con chiarezza. Al rilievo, che comprenderà la raccolta di tutti i dati significativi per la comprensione dei singoli casi (personale impiegato, entità economica delle attività, conseguenze sulla gestione del patrimonio culturale, dimensioni organizzative, eventuali prodotti, ecc.), farà seguito un'attività di analisi che consenta di evidenziare tipicità, ricorrenze di problemi e di successi, dimensioni strutturali del fenomeno del rapporto operativo tra il mondo della cooperazione e il settore dei beni culturali.

La seconda fase costituisce l'apporto originale e innovativo ed esprime la sua finalizzazione a uno sviluppo operativo della imprenditorialità cooperativa nell'ambito dei beni culturali. Essa sarà rappresentata dall'elaborazione di analisi di fattibilità economica-gestionale e di modelli innovativi per la gestione di siti culturali da parte di cooperative, alla luce anche delle nuove opportunità ed esigenze evidenziate dalla recente legislazione in materia, in particolare dall'art.33 della Legge Finanziaria 2002.

La terza fase prevede la progettazione e la successiva realizzazione di uno strumento multimediale su Cd-rom e successiva implementazione sulla rete Internet, di diffusione dei risultati del lavoro, quale strumento operativo per l'innovazione e lo sviluppo dell'impresa cooperativa nel settore dei Beni Culturali.

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto in oggetto sono:

- 1) la produzione di una attenta analisi di mercato, nella logica del benchmarking, che costituisca uno strumento operativo e un punto di partenza e paragone per la costruzione e l'elaborazione di modelli di sviluppo imprenditoriale;
- 2) l'individuazione di nuovi ed efficaci modelli di gestione che permettano di sfruttare le potenzialità offerte ai privati e alle cooperative dalla recente normativa;
- 3) la fornitura di strumenti operativi per lo sviluppo delle capacità gestionali, imprenditoriali e di interlocuzione delle cooperative con enti, istituzioni e amministrazioni pubbliche al fine anche di eventuali partnership pubblico-privato e profit-non profit.

Diffusione dei risultati e forme di pubblicizzazione previste

Diffusione dello strumento comunicativo multimediale, tramite CD-rom e implementazione su Internet.